

**DETERMINA DIRETTORE GENERALE**

**N. 80 del 03.07.2023**

**OGGETTO: Ipotesi di accordo sui criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate di cui all'art. 80 del Ccnl Funzioni locali 2019-2021. Approvazione, autorizzazione alla sottoscrizione e previsione di utilizzo delle risorse decentrate anno 2023.**

**PREMESSO CHE** ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- A far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto (art. 30 e 31);
- L'Autorità ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 31);
- ai sensi dell'art. 33 della citata L.R. 69/2011 "[...], all'autorità si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";
- Gli organi delle autorità servizio rifiuti sono l'assemblea, il direttore generale e il revisore unico dei conti (art. 34);

**PRESO ATTO CHE:**

- con Deliberazione dell'Assemblea n. 30 del 20/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 dell'Autorità Ato Toscana Sud, variato con determina del Direttore Generale n. 60 del 12.05.2023 e con Delibera di Assemblea n. 6 del 10.05.2023;
- con Determinazione del Direttore Generale N. 366 del 30.12.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;

**CONSIDERATO CHE** al sottoscritto è stato affidato l'incarico di Direttore Generale dell'Autorità Ato Toscana Sud con delibera di Assemblea n. 24 del 06.07.2022, perfezionato con contratto stipulato con il Presidente dell'Assemblea il 12.09.2022 a valle dell'intesa rilasciata dal Presidente della Regione Toscana;

**RISCONTRATA** pertanto la propria competenza all'emanazione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 10 dello Statuto dell'Autorità Ato Toscana Sud e dell'art. 18 del vigente regolamento di organizzazione dell'Ente;

**RICORDATO CHE**, ai sensi dell'art. 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, con propria determinazione n. 58 del 5.05.2023 è stata approvata la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 come di seguito:

| <b>RISORSE STABILI</b>                                                                                                                                            | <b>importo</b>   | <b>limite art. 23<br/>comma 2 D.Lgs.<br/>75/2017</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------|
| Unico importo consolidato ano 2017 (art. 67 comma 1 Ccnl 21.05.2018)                                                                                              | 18.921,02        | si                                                   |
| Incremento di euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art. 67 comma 2 lett a Ccnl 21.05.2018)                                  | 748,80           | no                                                   |
| Incremento per differenziali PEO (art. 67 comma 2 lett b Ccnl 21.05.2018)                                                                                         | 218,40           | no                                                   |
| Incremento di euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79 comma 1 lett. b Ccnl 16.11.2022)                                 | 760,50           | no                                                   |
| Incremento per differenziali PEO (art. 79 comma 1 lett. d Ccnl 16.11.2022)                                                                                        | 292,50           | no                                                   |
| Differenze stipendiali tra D3 e D1 a copertura dei differenziali stipendiali (art. 79 comma 1 bis ccnl 16.11.2022). Valore nullo perché dipendente in aspettativa | 0,00             | no                                                   |
| <b>TOTALE RISORSE STABILI</b>                                                                                                                                     | <b>20.941,22</b> |                                                      |
| <b>RISORSE VARIABILI</b>                                                                                                                                          |                  |                                                      |
| Incremento 1,2 % monte salari anno 2012 (art. 79 comma 2 lett b Ccnl 16.11.2022)                                                                                  | 1.851,55         | si                                                   |
| Incremento 0,22% monte salari anno 2018 (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022)                                                                                         | 287,38           | no                                                   |
| Risorse art. 79 comma 2 lett c Ccnl 2019 – 2021                                                                                                                   | 0,00             | si                                                   |
| Incremento una tantum quote art. 79 comma 1 lett b e art. 79 comma 3 (art. 79 comma 5 Ccnl 16.11.2022)                                                            | 1.808,38         | no                                                   |
| Economie Fondo parte stabile esercizio precedente (art. 68 comma 1 CCNL del 21.05.2018)                                                                           | 0,00             | si                                                   |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>                                                                                                                                   | <b>3.947,31</b>  |                                                      |
| <b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023</b>                                                                                                                  | <b>24.888,53</b> |                                                      |

**PRESO ATTO CHE** le delegazioni di parte pubblica e sindacale nella riunione del 13.06.2023 hanno siglato la pre-intesa per la destinazione del Fondo risorse decentrate 2023, come risultante dal verbale che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (“**Allegato n. 1**”);

**DATO ATTO CHE** il verbale di approvazione della pre-intesa siglata il 13.06.2023, insieme alla Relazione illustrativa e alla Relazione tecnico-finanziaria, è stato trasmesso al Revisore Unico dei Conti, per il relativo parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, ai sensi dell’art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

**VISTE:**

- la Relazione illustrativa relativa all’ipotesi di Accordo sui criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l’anno 2023, predisposta dal sottoscritto e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (“**Allegato n. 2**”);
- la Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal sottoscritto e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (“**Allegato n. 3**”);

**CONSIDERATO CHE** la previsione di utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2023 risultante dalla preintesa siglata il 13.06.2023 trova adeguata copertura nei capitoli del Bilancio di previsione 2023/2025, secondo quanto specificato nella Relazione tecnico-finanziaria di cui all’Allegato n. 3 e riprodotta nella seguente tabella:

| Voci di destinazione del Fondo 2023                   | Importo          | Capitoli di Peg |
|-------------------------------------------------------|------------------|-----------------|
| Progressioni economiche orizzontali                   | 5.283,00         | Cap 600         |
| Indennità di comparto                                 | 4.825,00         | Cap 600         |
| Indennità per specifiche responsabilità               | 5.260,00         | Cap 600         |
| Indennità di maneggio valori                          | 350,00           | Cap 600         |
| Premi collegati alla performance organizz. e individ. | 9.170,53         | Cap 600         |
| <b>Totale</b>                                         | <b>24.888,53</b> |                 |

**VISTO** il parere positivo espresso in data 27.06.2023 (prot. 2379 del 3/7/2023) dal Revisore Unico dei Conti sulla pre-intesa (“**Allegato 4**”);

**RITENUTO** necessario autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione dell’Accordo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l’art. 107 che disciplina e funzioni e responsabilità della Dirigenza;

#### DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la pre-intesa per la destinazione del Fondo risorse decentrate 2023 di cui all’art. 80 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022, come risultante dal verbale del 13.06.2023 che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (“Allegato n. 1”), unitamente alla Relazione illustrativa e alla Relazione tecnico-finanziaria (“Allegati nn. 2 e 3”);
3. Di prendere atto del parere positivo espresso in data 27.06.2023 dal Revisore Unico dei Conti sulla pre-intesa (“Allegato n. 4”);
4. Di provvedere alla sottoscrizione definitiva del suddetto accordo;
5. Di dare atto che gli oneri relativi alla previsione di utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2023 sono coperti con le disponibilità esistenti sugli interventi del Bilancio di previsione per l’anno in corso, così come evidenziato nella Relazione tecnico-finanziaria di cui all’Allegato n. 3 e nella tabella riportata in premessa;
6. Di incaricare la Segreteria dell’ente alla successiva trasmissione all’ARAN di copia dell’Accordo sottoscritto, secondo le modalità telematiche vigenti, entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione, corredato dei relativi allegati;
7. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito dell’Ente nella sezione “Albo Pretorio on line”.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Enzo Tacconi (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

(D.lgs. 18.08.2000, n.267 art. 153)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determinazione ai sensi dell'art. 153 e la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa.

Data \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Ing. Enzo Tacconi (\*)**

*(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI** Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

**“AUTORITA’ RIFIUTI URBANI ATO  
TOSCANA SUD”**

*PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI  
SULL’UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL’ART.  
40-BIS. C.1 DEL DLGS 165/2001.*

Il Revisore Unico dei Conti  
Gasparini Signorini Claudio

In data 27 giugno 2023, alle ore 10,00, presso il mio studio in Siena Via Banchi di Sopra 31, ho proceduto all'esame della pre-intesa sulla destinazione del Fondo risorse decentrate 2023, firmata dalla parte pubblica e dai soggetti sindacali il 13.06.2023, corredata della Relazione Illustrativa e della Relazione Tecnico Finanziaria, trasmessami dal Direttore Generale dell'Autorità con sua mail del 20 giugno scorso.

#### **Premesso**

- che l'art. 40 bis comma 1 del d. lgs n.165/2001 prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrata con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti"*;
- che il comma 1 dell'art. 67, del CCNL Funzioni locali del 21.5.2018, per quanto di rilevanza per l'Autorità, dispone che *"A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. ....L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;*
- che l'art. 79 del Ccnl Funzioni locali del 16.11.2022 disciplina le modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate, mentre l'art. 80 disciplina l'utilizzo dello stesso;

**Richiamata** la determina del Direttore Generale n. 58 del 05/05/2023 con la quale è stato costituito il Fondo risorse decentrate 2023 nel seguente modo:

| <b>Voci Fondo risorse decentrate 2023</b>                                                                                                                         | <b>importo</b>   | <b>limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------------------------|
| importo unico consolidato art 67 co. 1                                                                                                                            | 18.921,02        | si                                        |
| incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a                                                                                                                      | 748,80           | no                                        |
| Incremento per differenziali PEO (art. 67 comma 2 lett b Ccnl 21.05.2018)                                                                                         | 218,40           | no                                        |
| Incremento di euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79 comma 1 lett. b Ccnl 16.11.2022)                                 | 760,50           | no                                        |
| Incremento per differenziali PEO (art. 79 comma 1 lett. d Ccnl 16.11.2022)                                                                                        | 292,50           | no                                        |
| Differenze stipendiali tra D3 e D1 a copertura dei differenziali stipendiali (art. 79 comma 1 bis ccnl 16.11.2022). Valore nullo perché dipendente in aspettativa | 0,00             | no                                        |
| <b>Totale risorse stabili</b>                                                                                                                                     | <b>20.941,22</b> |                                           |
| incremento 1,2 % monte salari anno 2012 (art. 79 comma 2 lett b Ccnl 16.11.2022)                                                                                  | 1.851,55         | si                                        |
| incremento 0,22% monte salari anno 2018 (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022)                                                                                         | 287,38           | no                                        |
| art. 79 comma 2 lett c Ccnl 2019 – 2021                                                                                                                           | 0,00             | si                                        |
| incremento una tantum quote art. 79 comma 1 lett b e art. 79 comma 3 (art. 79 comma 5 Ccnl 16.11.2022)                                                            | 1.808,38         | no                                        |
| <b>Totale risorse variabili</b>                                                                                                                                   | <b>3.947,31</b>  |                                           |
| <i>di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017</i>                                                                                                      | <i>20.772,57</i> |                                           |
| <i>di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017</i>                                                                                                  | <i>4.115,96</i>  |                                           |

**Preso atto** che il limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 risulta rispettato per l'anno 2023 come da prospetto seguente:

| <b>VERIFICA RISPETTO ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017</b>                |                  |
|------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Fondo risorse decentrate anno 2023                                     | 24.888,53        |
| <i>di cui soggetto al limite</i>                                       | <i>20.772,57</i> |
| <i>di cui non soggetto al limite</i>                                   | <i>4.115,96</i>  |
| Fondo retribuzione di posizione organizzativa e risultato anno 2023    | 51.251,53        |
| <i>di cui soggetto al limite</i>                                       | <i>50.850,23</i> |
| <i>di cui non soggetto al limite (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022)</i> | <i>401,30</i>    |
| <b>TOTALE VOCI SOGGETTE AL LIMITE</b>                                  | <b>71.622,80</b> |
| <b>SPESA SOSTENUTA NEL 2016</b>                                        | <b>71.622,80</b> |

**APPURATO** pertanto che nell'esercizio 2023 il predetto importo complessivo (€ 71.622,80) assoggettato al tetto ex art. 23 comma 2 del Dlgs 75/2017 corrisponde esattamente al valore massimo del limite ex art. 23 comma 2 del Dlgs 75/2017;

**ACCERTATO** che dalla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo, risulta che:

- il Fondo 2023 di euro 24.888,53 trova copertura nello stanziamento del capitolo 600 "Fondo risorse decentrate" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023;
- le somme per oneri riflessi trovano copertura nel capitolo 210 "Contributi previdenziali a carico ente su retribuzioni personale" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione

2023-2025 – esercizio 2023.

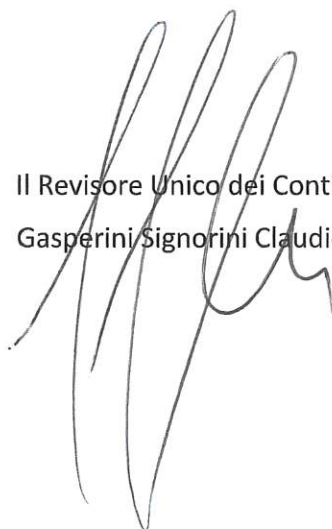
- le somme per l'Irap sono impegnate nel capitolo 207 "Irap" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023.
- non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

### ATTESTA

la compatibilità dei contenuti della pre-intesa sull'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Siena, 27 giugno 2023

Il Revisore Unico dei Conti  
Gasperini Signorini Claudio





**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL' ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2023 (Art. 40 comma 3 sexies D.lgs. 165/2001).**

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

**MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, in applicazione dell'art. 79 del CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022, è stato costituito con determinazione del Direttore Generale n. 58 del 5.5.2023.

**1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 risulta costituita dall'importo del Fondo di parte stabile approvato con determinazione del Direttore Generale N. 132 del 03.12.2018 per un importo di **euro 18.921,02**. Questo rappresenta l'importo unico consolidato di cui all'art. 67 comma 1 del CCNL del 21.05.2018 che recita: *"1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative."*

A partire dall'anno 2018, per gli enti con dirigenza, al pari di quelli senza dirigenza, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono poste a carico del bilancio e non finanziate dal Fondo.

L'art. 67, al comma 7, stabilisce che la quantificazione del Fondo per le risorse decentrate e le risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso CCNL, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 il quale prevede che: *"(...)A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*

In sede di costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2018, si è provveduto alla decurtazione di quanto è stato destinato in termini di posizioni organizzative nell'anno 2017, per

determinare il valore del Fondo che rimarrà confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi. Tale limite è ancora vigente per l'anno 2023.

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

E' stato applicato l'incremento della parte stabile del Fondo previsto dall'art. 67 comma 2 lett. a del CCNL 21.05.2018, in misura pari ad euro 83,20 per ogni unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (9 unità). Pertanto l'incremento risulta pari ad **euro 748,80**.

E' stato applicato l'incremento della parte stabile del Fondo previsto dall'art. 67 comma 2 lett. b del CCNL 21.05.2018, pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, quantificato in **euro 218,40**.

La Dichiarazione congiunta n. 5 al nuovo CCNL stabilisce che "In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti".

E' stato applicato l'incremento della parte stabile del Fondo previsto dall'art. 79 comma 1 lett. b del CCNL 16.11.2022, in misura pari ad euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 (9 unità). Pertanto l'incremento risulta pari ad **euro 760,50**.

E' stato applicato l'incremento della parte stabile del Fondo previsto dall'art. 79 comma 1 lett. d Ccnl 16.11.2022, pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, quantificato in **euro 292,50**.

Non è stato invece applicato l'incremento previsto dall'art. 79 comma 1 bis del Ccnl 16.11.2022 (differenze stipendiali tra D3 e D1 a copertura dei differenziali stipendiali) perché l'unico dipendente assunto con qualifica D3 è in aspettativa senza assegni.

L'art. 79 comma 6 del Ccnl 16.11.2022 stabilisce che gli incrementi di cui all'art. 79 comma 1 lett. b e d non sono assoggettati al limite di spesa dei Fondi salari accessori stabilito dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente perché sono assenti altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

### **1.2 Sezione II – Risorse variabili**

L'art. 79, comma 2, del CCNL 16.11.2022, dettaglia gli importi variabili che possono alimentare di anno in anno il Fondo per le risorse decentrate.

Le risorse variabili sono state determinate in **euro 3.947,31** e sono costituite dalle seguenti voci:

- Incremento di parte variabile in misura pari all'1,2% del monte salari 2012 (art. 79 comma 2 lett b) del Ccnl 16.11.2022), pari ad euro 1.851,55;
- Incremento di parte variabile in misura pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022) pari ad euro 287,38;
- Incremento una tantum di parte variabile previsto dal nuovo art. 79 comma 5 Ccnl 16.11.2022, relativo alle quote di cui all'art. 79 comma 1 lett b di competenza degli anni 2021 e 2022 e alla quota di cui all'art. 79 comma 3 di competenza dell'anno 2022, pari ad euro 1.808,38.

Al momento non vengono stanziati le risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, di cui all'art. 79 comma 2, lettera c) del CCNL 16.11.2022. Tali risorse potranno essere implementate nel corso dell'anno mediante riduzione delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato.

### **1.3 Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Non è stata effettuata alcuna decurtazione del fondo per l'anno 2023.

### **1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

| <b>Voci Fondo risorse decentrate 2023</b>                                                                                                                         | <b>importo</b>   | <b>limite art. 23 co.2<br/>D.Lgs. 75/2017</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------|
| importo unico consolidato art 67 co. 1                                                                                                                            | 18.921,02        | si                                            |
| incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a                                                                                                                      | 748,80           | no                                            |
| Incremento per differenziali PEO (art. 67 comma 2 lett b Ccnl 21.05.2018)                                                                                         | 218,40           | no                                            |
| Incremento di euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79 comma 1 lett. b Ccnl 16.11.2022)                                 | 760,50           | no                                            |
| Incremento per differenziali PEO (art. 79 comma 1 lett. d Ccnl 16.11.2022)                                                                                        | 292,50           | no                                            |
| Differenze stipendiali tra D3 e D1 a copertura dei differenziali stipendiali (art. 79 comma 1 bis ccnl 16.11.2022). Valore nullo perché dipendente in aspettativa | 0,00             | no                                            |
| <b>Totale risorse stabili</b>                                                                                                                                     | <b>20.941,22</b> |                                               |
| incremento 1,2 % monte salari anno 2012 (art. 79 comma 2 lett b Ccnl 16.11.2022)                                                                                  | 1.851,55         | si                                            |
| incremento 0,22% monte salari anno 2018 (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022)                                                                                         | 287,38           | no                                            |
| art. 79 comma 2 lett c Ccnl 2019 – 2021                                                                                                                           | 0,00             | si                                            |
| incremento una tantum quote art. 79 comma 1 lett b e art. 79 comma 3 (art. 79 comma 5 Ccnl 16.11.2022)                                                            | 1.808,38         | no                                            |
| Economie Fondo parte stabile esercizio precedente (art. 68 comma 1 CCNL del 21.05.2018)                                                                           | <b>0,00</b>      | no                                            |
| <b>Totale risorse variabili</b>                                                                                                                                   | <b>3.947,31</b>  |                                               |
| <i>di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017</i>                                                                                                      | 20.772,57        |                                               |
| <i>di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017</i>                                                                                                  | 4.115,96         |                                               |

### **1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:**

Voce non Presente

## **MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

### **2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Le somme complessivamente stanziati per remunerare istituti non soggetti a preventivo accordo, sono quelle relative alle indennità di comparto pari ad **euro 4.825,00**. Tale voce non comprende l'unità di personale in aspettativa dal 12.09.2022.

### **2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Altre voci stanziati nel Fondo risorse decentrate e regolate dall'Accordo sono:

- Differenziali per progressioni economiche **euro 5.283,00**, riferite a quattro progressioni da D1 a D2 e una progressione da C1 a C2. La progressione da D3 a D6 non viene considerata perché relativa ad un dipendente in aspettativa.

- Indennità di particolari responsabilità per **euro 5.260,00**;
- Indennità di maneggio valori per **euro 350,00**;
- Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale per **euro 9.170,53**.

**2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

**2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

| Descrizione                                                               | Importo          |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Somme non regolate dal contratto                                          | 4.825,00         |
| Somme regolate dal contratto                                              | 20.063,53        |
| Destinazioni ancora da regolare                                           | 0,00             |
| <b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b> | <b>24.888,53</b> |

**2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

**2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

In questa sezione si fornisce evidenza del rispetto dei tre vincoli di carattere generale indicati alle lettere a, b, c.

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 20.941,22. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali) ammontano ad € 10.108,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e al contratto integrativo decentrato. I premi di performance sono erogati in funzione del raggiungimento degli obiettivi e della valutazione dei comportamenti, nel rispetto del Sistema di Valutazione della Performance.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

I differenziali per progressioni economiche vengono attribuiti a seguito di apposita procedura selettiva. Nel 2023 non vengono previste attribuzioni di differenziali.

**MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

| <b>Voci Fondo risorse decentrate</b>                                                                                                                              | <b>Fondo 2023</b> | <b>Fondo 2022</b> | <b>Differenza</b> | <b>limite art. 23<br/>co.2 D.Lgs.</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------------|
| importo unico consolidato art 67 co. 1                                                                                                                            | 18.921,02         | 18.921,02         | 0,00              | si                                    |
| incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a                                                                                                                      | 748,80            | 748,80            | 0,00              | no                                    |
| Incremento per differenziali PEO (art. 67 comma 2 lett b Ccnl 21.05.2018)                                                                                         | 218,40            |                   | 218,40            | no                                    |
| Incremento art. 15 co.7 con riduz. Fondo pos. Organizzative                                                                                                       |                   | 11.101,78         | -11.101,78        | SI                                    |
| Incremento di euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79 comma 1 lett. b Ccnl 16.11.2022)                                 | 760,50            |                   | 760,50            | no                                    |
| Incremento per differenziali PEO (art. 79 comma 1 lett. d Ccnl 16.11.2022)                                                                                        | 292,50            |                   | 292,50            | no                                    |
| Differenze stipendiali tra D3 e D1 a copertura dei differenziali stipendiali (art. 79 comma 1 bis ccnl 16.11.2022). Valore nullo perché dipendente in aspettativa | 0,00              |                   | 0,00              | no                                    |
| incremento 1,2 % monte salari anno 2012 (art. 79 comma 2 lett b Ccnl 16.11.2022)                                                                                  | 1.851,55          |                   | 1.851,55          | si                                    |
| Incremento 0,22% monte salari anno 2018 (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022)                                                                                         | 287,38            |                   | 287,38            | no                                    |
| Art. 79 comma 2 lett c Ccnl 2019 – 2021                                                                                                                           | 0,00              |                   | 0,00              | si                                    |
| Incremento una tantum quote art. 79 comma 1 lett b e art. 79 comma 3 (art. 79 comma 5 Ccnl 16.11.2022)                                                            | 1.808,38          |                   | 1.808,38          | no                                    |
| Economie Fondo parte stabile esercizio precedente (art. 68 comma 1 CCNL del 21.05.2018)                                                                           | 0,00              | 5.410,23          | -5.410,23         | no                                    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                     | <b>24.888,53</b>  | <b>36.181,83</b>  | <b>-11.293,30</b> |                                       |
| <i>di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017</i>                                                                                                      | <i>20.772,57</i>  | <i>30.022,80</i>  |                   |                                       |
| <i>di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017</i>                                                                                                  | <i>4.115,96</i>   | <i>6.159,03</i>   |                   |                                       |

## **MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

### **4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Questa sezione dimostra che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate per le progressioni economiche storiche, indennità di comparto, le indennità per particolari responsabilità, l'indennità di maneggio valori e i premi di performance sono imputate al capitolo 600 "Fondo risorse decentrate" che presenta uno stanziamento di euro 24.960,42.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo per le risorse decentrate è costante.

| <b>Voci di destinazione del Fondo 2023</b> | <b>Importo</b> | <b>Capitoli di bilancio e stanziamento</b> |
|--------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------|
| Progressioni economiche orizzontali        | 5.283,00       | Cap 600                                    |
| Indennità di comparto                      | 4.825,00       | Cap 600                                    |
| Indennità per specifiche responsabilità    | 5.260,00       | Cap 600                                    |
| Indennità di maneggio valori               | 350,00         | Cap 600                                    |

|                                                               |                  |         |
|---------------------------------------------------------------|------------------|---------|
| Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale | 9.170,53         | Cap 600 |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>24.888,53</b> |         |

#### **4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, la somma tra Fondo delle risorse decentrate e risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, che per l'Ato Toscana Sud ammonta ad euro 71.622,80.

Con determinazione del Direttore Generale n. 333 del 27.10.2022 è stato variato il Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 in euro 36.181,83 (di cui euro 30.022,80 soggetto a limite). E' stata inoltre stanziata la somma di euro 41.600,00 per le retribuzioni di posizione organizzativa ed indennità di risultato. Pertanto lo stanziamento complessivo per il salario accessorio 2022 risulta pari ad euro 77.781,83, di cui euro 71.622,80 soggetto a limite.

A consuntivo la spesa per salario accessorio risultata pari ad **euro 77.781.83**, di cui euro 71.622,80 soggetto a limite, ed in particolare:

- euro 17.824,46 sono stati erogati per indennità di comparto, peo e ipr erogate mensilmente nel corso del 2022;
- euro 27.728,68 sono stati erogati per indennità di posizione organizzativa
- euro 12.947,32 verranno erogati nel 2023 per premi di performance 2022
- euro 5.410,23 di economie del fondo anno precedente saranno erogate per premi di performance 2022;
- euro 13.871,14 verranno erogati nel 2023 per indennità di risultato per l'anno 2022.

#### **4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Come illustrato nella sezione I, il totale del fondo 2023 di euro 24.888,53 trova copertura nello stanziamento del capitolo 600 "Fondo risorse decentrate" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023.

Le somme per oneri riflessi trovano copertura nel capitolo 210 "Contributi previdenziali a carico ente su retribuzioni personale" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023.

Le somme per l'Irap sono impegnate nel capitolo 207 "Irap" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2023.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Siena, 3.7.2023

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Enzo Tacconi (\*)

*(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2023 ( Art. 40 comma 3 sexies D.lgs. 165/2001).**

Con Circolare n. 25 del 19.07.2012, il dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs.165/2001, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa che dovranno essere allegati ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La relazione illustrativa è composta di due moduli:

- 1) illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.
- 2) illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed alla erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

**Modulo 1**

**Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

|                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Data di sottoscrizione</b>                                             | Pre-intesa sui criteri di destinazione delle risorse decentrate: 13.06.2023                                                                                                                                                                                     |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>                                       | Anno 2023                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b>                           | <p><b>Parte Pubblica :</b></p> <p>- Ing. Enzo Tacconi (Direttore Generale)</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> CGIL FP, CISL FP, UIL FP, CISAL CSA RAL, RSU</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> CGIL FP, RSU</p> |
| <b>Soggetti destinatari</b>                                               | Tutto il personale non dirigente, a tempo indeterminato e determinato, dell'Autorità Ato Toscana Sud                                                                                                                                                            |
| <b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b> | Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023                                                                                                                                                                    |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rispetto dell' iter adempimenti procedurale<br/>e degli atti propedeutici e successivi<br/>alla contrattazione</b>                                                                                                                                                                                     | <b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>                                                                                                                  | <p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 27.06.2023</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>                                                                | <p><i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b> | <p>E' stato approvato il PEG, il Piano delle Performance ed il Piano degli Obiettivi?</p> <p>Il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 è stato approvato con determinazione del Direttore Generale n. 366 del 30.12.2022.</p> <p>Il Piano della Performance ed il Piano degli obiettivi sono stati approvati con provvedimento del Consiglio Direttivo n. 1 del 30.05.2023</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                      | <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>L'art.10 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dall'art.10 del D.Lgs. 97/2016, ha abolito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (co. 1, lett. c) ed ha disposto che: "1. Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto.</p> <p>Il PTPC 2023/2025 contenuto all'interno del PIAO 2023-2025 approvato con provvedimento del Consiglio Direttivo n. 1 del 30.05.2023 contiene un'apposita sezione dedicata alle misure sulla Trasparenza.</p> |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                      | <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Le informazioni sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>La Relazione sulla performance 2022 è stata approvata dal Consiglio Direttivo in data in data 14.06.2023 ed è stata validata dall'OIV il 15.06.2023 (Prot. 2134/2023).</p> |                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Eventuali osservazioni.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |



## Modulo n.2

### **Illustrazione dell'accordo (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Il modulo ripercorre il contenuto dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale. Esso è articolato in punti secondo il contenuto minimo obbligatorio disciplinato dalla Circolare Rgs 25/2012.

#### **A) Illustrazione dell'Ipotesi di Accordo**

L'Accordo disciplina i criteri per la ripartizione delle risorse disponibili di cui all'art. 80 del CCNL 2019-2021 del 16.11.2022. Di seguito, si illustrano i punti principali disciplinati:

- **Differenziali di progressioni Economiche:** I criteri per il conferimento delle progressioni economiche all'interno delle Aree sono stabiliti dall'art. 15 del contratto integrativo decentrato del personale sottoscritto in data 19.03.2019 e dall'art. 11 della pre-intesa sul nuovo contratto decentrato integrativo sottoscritto il 13.06.2023. Le progressioni orizzontali conferite fino al 2022 sono in tutto 6 (4 peo D2-D1, 1 peo C2-C1, 1 peo D6-D3 per una posizione attualmente in aspettativa senza assegni). Il costo previsto delle progressioni storiche per l'anno 2023 è di 5.283,00 euro (non viene calcolata la progressione del dipendente in aspettativa) e non si prevedono nuovi differenziali di progressione economica da attivare nell'anno.
- **Indennità di comparto:** vengono destinati 4.825,00 euro di risorse del fondo di parte stabile alle indennità di comparto disciplinate dall'art. 33 del CCNL 22.01.2004.

Si dà atto che le risorse che residuano dalla parte stabile, a seguito del finanziamento degli istituti precedenti, assieme alle risorse variabili, sono destinate ai seguenti utilizzi (Art. 80, comma 2, del CCNL del 16.11.2022):

- **Indennità per specifiche responsabilità:** le indennità per specifiche responsabilità, di cui all'art. 84 del Ccnl 16.11.2022, ammontano ad euro 5.260,00 e vengono attribuite secondo i criteri approvati nella pre-intesa sul nuovo contratto integrativo decentrato sottoscritto il 13.06.2023 (art. 22).
- **Indennità di maneggio valori:** l'indennità di maneggio valori all'Economo disciplinata dall'art. 70-bis del Ccnl 2016-2018, come modificato dall'art. 84 bis del Ccnl 2019-2021 è preventivata in euro 350,00.
- **Performance individuale ed organizzativa:** l'accordo destina ai premi di performance organizzativa ed individuale la somma di euro 9.170,53. I criteri per l'attribuzione dei premi sono stabiliti dagli articoli 19 e 20 della pre-intesa sul contratto integrativo decentrato sottoscritto il

13.06.2023 e a valle della valutazione effettuata ai sensi del vigente Sistema di misurazione e Valutazione della Performance.

### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri concordati con le parti sindacali, l'Amministrazione prevede di utilizzare le risorse costituite con determinazione del Direttore Generale n. 58 del 05.05.2023 per complessivi € 24.888,53, per il finanziamento dei seguenti istituti:

|                                                                         | Importo          |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Differenziali per progressioni economiche                               | 5.283,00         |
| Indennità di comparto                                                   | 4.825,00         |
| Indennità per specifiche responsabilità                                 | 5.260,00         |
| Indennità di maneggio valori                                            | 350,00           |
| Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale dell'ente | 9.170,53         |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>24.888,53</b> |

### **C) Effetti abrogativi impliciti**

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

### **D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Il contratto decentrato integrativo 2021-2023, la cui pre-intesa è stata sottoscritta il 13.06.2023, all'art. 19 disciplina i criteri per l'erogazione dei premi correlati alla performance.

L'ente promuove il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizza i dipendenti che conseguano le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici, secondo i principi stabiliti dal titolo II del d.lgs. 150/2009.

L'Ente misura e valuta la performance dei singoli dipendenti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative. A tal fine destina, al trattamento economico accessorio collegato alla performance organizzativa ed individuale, una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo, comunque denominato. I compensi accessori correlati alla performance organizzativa ed individuale sono finalizzati a promuovere gli effettivi incrementi della produttività degli uffici dell'Ente, della capacità innovativa della prestazione lavorativa e l'elevazione del livello quali-quantitativo dei servizi offerti, così come trasfusi negli obiettivi annuali dell'Ente contenuti nel P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione).

I compensi destinati ad incentivare la performance sono corrisposti ai lavoratori a conclusione del periodico processo di misurazione e valutazione delle performance (misurazione e valutazione della Performance a livello di Ente, della Performance Organizzativa e della Performance individuale). Il sistema di valutazione dell'Ente è stato approvato con determinazione del Direttore Generale n. 109 del 16.09.2019.

Inoltre, l'articolo 20 del contratto integrativo prevede il super premio introdotto dall'art. 69 del Ccnl 21.05.2018 e confermato dall'art. 81 del Ccnl del 16.11.2022 in misura pari al 30% del valore medio pro-capite del premio di performance individuale.

**E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Nel 2023 non si prevedono nuove procedure per il conferimento di progressioni all'interno delle Aree.

**F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Nell'accordo è previsto lo stanziamento di somme per i premi di performance organizzativa ed individuale la cui erogazione è fortemente correlata al raggiungimento degli obiettivi posti dall'ente con il Piano della Performance. Come stabilito dall'art. 4 del Sistema di misurazione e valutazione della performance, esiste uno stretto collegamento tra i premi di performance riconosciuti dal contratto integrativo e il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti negli strumenti di programmazione gestionale

**G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Nessuna

Siena, 3.07.2023

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Enzo Tacconi (\*)

*(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

**VERBALE DI PRE-INTESA PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2023**

Oggi 13.06.2023 alle ore 13.00 si sono incontrate, mediante collegamento telematico sulla piattaforma Zoom, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, qui rappresentate dai sottoscrittori del presente documento come individuati in calce al medesimo, per la trattazione dell'argomento in oggetto. L'incontro è stato convocato mediante comunicazione inviata a mezzo mail e pec in data 5/6/2023 (prot. 1947 del 5/6/2023).

**Illustrazione del Direttore Generale**

Il Direttore richiama innanzitutto la disposizione dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017, che sancisce un limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Il limite riguarda il salario accessorio totale dei dipendenti, comprese le indennità di posizione organizzativa e di risultato.

L'ente ha determinato il valore soglia dell'anno 2016 in **euro 71.622,80**. Tale valore rappresenta dunque il limite massimo della somma tra il Fondo risorse decentrate 2023 e il Fondo per le retribuzioni degli incarichi di Elevata Qualificazione da corrispondere per il 2023.

Il Direttore passa poi ad illustrare la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023, avvenuta con determinazione del Direttore Generale n. 58 del 5.5.2023, come da seguente tabella.

| <b>RISORSE STABILI</b>                                                                                                                                | <b>importo</b>   | <b>limite art. 23 co.2<br/>D.Lgs. 75/2017</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------|
| Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 comma 1 Ccnl 21.05.2018)                                                                                 | 18.921,02        | si                                            |
| Incremento di euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (art. 67 comma 2 lett a Ccnl 21.05.2018)                      | 748,80           | no                                            |
| Incremento per differenziali PEO (art. 67 comma 2 lett b Ccnl 21.05.2018)                                                                             | 218,40           | no                                            |
| Incremento di euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79 comma 1 lett. b Ccnl 16.11.2022)                     | 760,50           | no                                            |
| Incremento per differenziali PEO (art. 79 comma 1 lett. d Ccnl 16.11.2022)                                                                            | 292,50           | no                                            |
| Differenze tra D3 e D1 a copertura dei differenziali stipendiali (art. 79 comma 1 bis ccnl 16.11.2022). Valore nullo perché dipendente in aspettativa | 0,00             | no                                            |
| <b>TOTALE RISORSE STABILI</b>                                                                                                                         | <b>20.941,22</b> |                                               |
| <b>RISORSE VARIABILI</b>                                                                                                                              |                  |                                               |
| incremento 1,2 % monte salari anno 2012 (art. 79 comma 2 lett b Ccnl 16.11.2022)                                                                      | 1.851,55         | si                                            |
| incremento 0,22% monte salari anno 2018 (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022)                                                                             | 287,38           | no                                            |

|                                                                                                        |                  |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----|
| art. 79 comma 2 lett c Ccnl 2019 – 2021                                                                | 0,00             | si |
| incremento una tantum quote art. 79 comma 1 lett b e art. 79 comma 3 (art. 79 comma 5 Ccnl 16.11.2022) | 1.808,38         | no |
| Economie Fondo parte stabile esercizio precedente (art. 68 comma 1 CCNL del 21.05.2018)                | 0,00             | si |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>                                                                        | <b>3.947,31</b>  |    |
| <b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023</b>                                                       | <b>24.888,53</b> |    |

Il Direttore illustra le novità caratterizzanti il Fondo risorse decentrate anno 2023 rispetto agli anni precedenti, che consistono innanzitutto nell'applicazione alla parte stabile dei differenziali PEO previsti dall'art. 67 comma 2 lett b Ccnl 21.05.2018. Sebbene tale incremento fosse già previsto e disciplinato nel precedente Ccnl, tale voce non era mai stata applicata ai Fondi per le risorse decentrate degli anni precedenti.

In aggiunta, il Fondo risorse decentrate anno 2023 recepisce le novità contenute nel nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022 ed in particolare:

- Incremento parte stabile di euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018 (art. 79 comma 1 lett. b Ccnl 16.11.2022).
- Incremento parte stabile per differenziali PEO (art. 79 comma 1 lett. d del Ccnl 16.11.2022).
- Incremento parte stabile per differenze stipendiali tra le ex categorie D3 e D1 e B3 e B1 a copertura dei differenziali stipendiali (art. 79 comma 1 bis ccnl 16.11.2022). Tali risorse sono destinate a finanziare il maggior onere gravante sul Fondo relativo al differenziale stipendiale dei dipendenti assunti con posizioni economiche iniziali D3 e B1. Il valore di tale voce è zero perché l'unico dipendente al quale si applica tale fattispecie (Tacconi D3-D1) risulta collocato in aspettativa senza assegni e pertanto non si verifica nessun effetto di maggiori oneri gravanti sul Fondo.
- Incremento di parte variabile in misura pari all'1,2% del monte salari 2012 (art. 79 comma 2 lett b) del Ccnl 16.11.2022).
- Incremento di parte variabile in misura pari allo 0,22% del monte salari anno 2018 (art. 79 comma 3 Ccnl 16.11.2022).
- Incremento una tantum di parte variabile previsto dal nuovo art. 79 comma 5 Ccnl 16.11.2022, relativo alle quote di cui all'art. 79 comma 1 lett b di competenza degli anni 2021 e 2022 e alla quota di cui all'art. 79 comma 3 di competenza dell'anno 2022.

Il Direttore rappresenta che al momento non vengono stanziati le risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, di cui all'art. 79 comma 2, lettera c) del CCNL 16.11.2022. Tali risorse potranno essere implementate nel corso dell'anno mediante riduzione delle risorse destinate alle retribuzioni di

posizione e di risultato. Si ricorda che tale operazione è consentita, previa apposita procedura di confronto sindacale, dall'art. 17 comma 6 del Ccnl 16.11.2022. Si tratta di una politica retributiva che consiste nel remunerare, attraverso maggiori premi di performance, le maggiori attività e responsabilità del personale non incaricato di Elevata Qualificazione, con i risparmi di risorse destinate agli incarichi di EQ.

Inoltre al momento non vengono previste economie derivanti dal Fondo di parte stabile dell'esercizio precedente. Tali economie potranno essere definitivamente determinate in seguito all'erogazione dei premi di performance dell'anno 2022 che avverrà con le retribuzioni del mese di giugno.

Le parti concordano che, in corso d'anno, il Fondo risorse decentrate 2023 potrà essere rideterminato in aumento mediante l'applicazione di tali due ultime risorse, previa apertura della procedura di confronto sindacale.

Per quanto riguarda la destinazione delle risorse determinate con il Fondo 2023, il Direttore Generale illustra innanzitutto le voci di salario accessorio già riconosciute al personale dipendente ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 2 del Ccnl vigente.

Per i differenziali di progressioni economiche si ricorda che le progressioni orizzontali storiche (già riconosciute nei precedenti anni) sono in tutto sei:

- una peo D3-D6 conferita nell'Area Tecnica ad un dipendente attualmente in aspettativa senza assegni
- tre peo D1-D2 nell'Area Tecnica
- una peo D1-D2 nell'Area Amministrativa
- una peo C1-C2 nell'Area Amministrativa

Il costo preventivato di tali progressioni a carico del Fondo 2023, non considerando la peo D3-D6 del dipendente in aspettativa, è di euro 5.283,00.

Le indennità di comparto ammontano ad euro 4.825,00, sempre escludendo il dipendente in aspettativa.

Le indennità di responsabilità corrispondono a n. 2 dipendenti per un costo preventivato di euro 5.260,00.

L'indennità di maneggio valori all'Economo disciplinata dall'art. 70-bis del Ccnl 2016-2018, come modificato dall'art. 84 bis del Ccnl 2019-2021 è preventivata in euro 350,00.

Pertanto, residuano risorse destinabili ai premi di performance per complessivi euro 9.170,53, cioè quasi il 37% del totale delle risorse del Fondo.

Nella tabella seguente si illustra la proposta di destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 e la comparazione con le voci degli ultimi 2 anni.



| voci salario accessorio                 | destinazione fondo 2023 | destinazione fondo 2022 | destinazione fondo 2021 |
|-----------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| progressioni economiche orizzontali     | 5.283,00                | 7.700,00                | 6.236,36                |
| indennità di comparto                   | 4.825,00                | 5.200,00                | 4.245,05                |
| indennità di particolari responsabilità | 5.260,00                | 4.800,00                | 4.800,00                |
| indennità maneggio valori               | 350,00                  |                         |                         |
| premi performance                       | 9.170,53                | 18.481,83               | 13.173,93               |
| <b>Totale</b>                           | <b>24.888,53</b>        | <b>36.181,83</b>        | <b>28.455,34</b>        |

Il Direttore Generale assume formale impegno a destinare ai premi di performance gli eventuali incrementi del Fondo risorse decentrate che potranno determinarsi nel corso dell'anno per effetto del calcolo delle economie del Fondo 2022 e dello spostamento delle risorse dal Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato. In questo modo si potrebbe riuscire a garantire lo stesso livello di risorse dell'anno scorso da destinare ai premi di performance.

Per quanto riguarda le risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato ai dipendenti ai quali è stato conferito un incarico di Elevata Qualificazione, sono stanziati risorse per euro 51.251,53 che sono destinate a remunerare:

- Una posizione organizzativa all'ing. Burberi nell'Area Tecnica di valore pari a 9.600,00 euro fino alla data di scadenza del 21.05.2023;
- Una posizione organizzativa al rag. Massimiliano Terranzani nell'Area Amministrativa di valore pari a 7.000,00 euro fino al 31.03.2023;
- Due nuove posizioni organizzative nell'Area Tecnica dal 22.05.2023;
- Indennità di risultato relative alle posizioni organizzative sopra indicate;
- Indennità di risultato all'ing. Burberi per incarico di responsabilità di altro Servizio ad interim fino al 21.05.2023.

Nel corso dell'anno, tali risorse potranno essere ridotte per incrementare il Fondo risorse decentrate 2023, come previsto dall'art. 17 comma 6 del Ccnl 16.11.2022. In particolare, verrebbe alimentata la parte variabile del Fondo, alla voce di cui all'art. 79 comma 2, lettera c) del CCNL 16.11.2022 riguardante le scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti.

#### **Osservazioni da parte dei soggetti sindacali**

La Cgil e la Rsu presenti, udita l'illustrazione del Direttore Generale, concordano sull'ipotesi di destinazione delle risorse del Fondo.

I soggetti sindacali esprimono apprezzamento per le modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate, che recepisce tutte le possibilità di incremento offerte dal Ccnl sottoscritto il 16.11.2022. Inoltre, ribadiscono l'importanza di effettuare nel corso dell'anno il trasferimento di risorse dal Fondo per la retribuzione degli incarichi di EQ al Fondo risorse decentrate, al fine di mantenere gli stessi livelli retributivi dei premi di performance dello scorso anno. Si attendono pertanto ulteriori comunicazioni al riguardo e l'apertura entro la fine dell'anno di un'apposita procedura di confronto ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera g del Ccnl del 16.11.2022.

Infine, chiedono informazioni circa le modalità con le quali è stato calcolato l'incremento del Fondo ai sensi dell'art. 79 comma 3 del Ccnl 16.11.2022.

### **Conclusioni**

Il Direttore Generale provvede a fornire le informazioni richieste, precisando che l'incremento di cui all'art. 79 comma 3 del Ccnl 16.11.2022 è stato effettuato nella misura dello 0,22% del monte salari 2018, che è stato calcolato come somma degli importi desumibili dalle tabelle 12 e 13 del conto annuale per il personale per l'anno 2018 al netto degli importi delle retribuzioni del Direttore Generale e degli arretrati degli anni precedenti.

Le parti convengono sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate come sopra rappresentato.

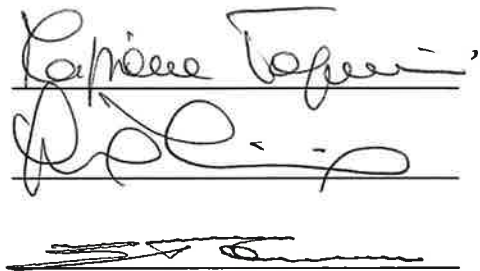
L'ente provvederà pertanto a richiedere il parere al Revisore Unico dei Conti, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo.

La riunione si chiude alle ore 14.30

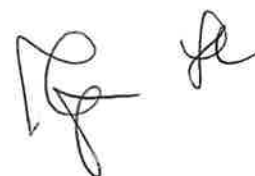
Rappresentante della CGIL FP Siena Tiziana Tarquini

Rappresentante della RSU Lucia Criscione

Direttore Generale dell'ente Enzo Tacconi



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The top signature is 'Capicce Tognini', the middle one is 'Lucia Criscione', and the bottom one is 'Enzo Tacconi'.



The image shows two handwritten initials, possibly 'RT' and 'LC', written in black ink.



